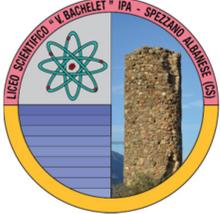


| | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  | <p style="text-align: center;">ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE " V. BACHELET" LICEO SCIENTIFICO - IPA SPEZZANO ALBANESE Via Nazionale 328 -87019 (CS) (Tel. 0981953570 Tel. e Fax 0981/1989904) CODICE MECCANOGRAFICO CSIS05300V C.F. 88001870786 C/C/P n° 19139997 csis05300v@pec.istruzione.it csis05300v@istruzione.it http://www.iisbachelet.net/ www.iisbacheletspezzano.gov.it DISTRETTO SCOLASTICO N. 25 - ROGGIANO GRAVINA</p> |   |
|-----------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Prot. 4749/C-02

Spezzano Albanese, 09/10/2015

Al collegio dei Docenti

Al Consiglio d'Istituto

Ai genitori
Agli alunni
Personale

Agli Enti territoriali

Al Direttore SGA

Albo

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2016/2019 ex art. 1 c. 14. L. n.107/2015

Il Dirigente scolastico

VISTA la Legge 59/1997,

VISTO l'art. 7 del D.Lgs. 16 Aprile 1994 n. 297;

VISTI gli artt. 3, 4, 5 e 6 del D.P.R. n. 275/1999, ;

VISTO l'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165;

VISTI gli artt. 26, 27, 28 e 29 del vigente CCNL

VISTO i DD.PP.RR. 15 Marzo 2010, n.87,89;

VISTA la Legge 107/2015

VISTO il co. n.14 dell'art. 1 della L. n.13 luglio 2015, n.107 ;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai cc. 12-17,
prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF)
- considerata la Circolare MIUR 2157 del 1.10.2015 che stabilisce che il PTOF possa essere definitivamente concluso entro il 15 gennaio 2016
- il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico
- il piano è approvato dal consiglio d'istituto
- esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti il PTOF verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO che il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e che deve riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio di riferimento;

VALUTATA la complessità organizzativa dell'istituzione scolastica ;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto contenuti nel Rapporto di AutoValutazione (RAV) e della individuazione delle priorità che sottendono il processo di miglioramento di cui al PdM che è parte integrante del PTOF;

TENUTO CONTO delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto collegiale sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI;

PRESO ATTO delle proposte, delle esigenze delle sollecitazioni e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, dai genitori e dagli utenti in occasione degli incontri informali e formali;

CONSIDERATO che il personale docente ha partecipato in percentuale davvero esigua alle iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento relative a tematiche quali: Curricolo verticale, Didattica della matematica e della lingua madre, Didattica per competenze: skill for life, Didattica orientativa, Metodologia CLIL, Classe 2.0, Disturbi specifici dell'apprendimento , Didattica inclusiva, LIM nella didattica;

CONSIDERATO che tra il personale docente figurano anche docenti esperti/formatori e liberi professionisti;

ATTESO che l'azione educativo-didattica della scuola è finalizzata a garantire il successo formativo di tutti gli alunni;

AL FINE di formulare suggerimenti e contestualmente garantire la libertà di insegnamento dei docenti e l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti

EMANA

IL SEGUENTE **ATTO DI INDIRIZZO** AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA DEFINIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

dei processi educativi e didattici , delle scelte di gestione e
amministrazione

1. I.I.S. BACHELET e territorio di appartenenza : è necessario rafforzare l'attrazione della scuola nel territorio di gravitazione comprendendo i fattori che fanno perdere utenza. A tal fine bisogna creare e consolidare i raccordi con gli Istituti Comprensivi, mentre il legame con gli EE.LL., il mondo delle professioni è ben avviato già da tempo.
2. Dall'insegnamento individuale alla collegialità; ancora l'I.I.S. Bachelet non ha maturato l'identità di comunità di pratiche. Le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno non sono condivise. Pertanto nelle riunioni dipartimentali, nei consigli di classe, nei gruppi di lavoro si dovrà lavorare creando azioni di effettiva sinergia. l'Orientamento in ingresso va ripensato totalmente:la programmazione di questa azione territoriale deve prevedere interventi qualitativi e quantitativi distesi nel tempo e che devono vedere impiegate numerose risorse umane . Utili a tal fine saranno i Comitati di genitori e alunni che interagendo con l'istituzione scolastica si faranno portavoce di richieste e proposte di cui l' offerta formativa dovrà essere interprete operativa.
3. Personalizzazione dei processi di insegnamento\apprendimento: dal RAV è emerso che "... la comunità scolastica ha attivato una riflessione a partire dai risultati INVALSI e dalle molte sospensioni del giudizio di fine anno scolastico. Si evidenzia una forte differenziazione dei risultati conseguiti nei due indirizzi

di studio Liceo/Professionale e anche all'interno del Liceo stesso (Liceo scientifico e Liceo Scienze applicate). Il collegio docenti dopo un'attenta analisi ha individuato due aspetti su cui è necessario un incisivo intervento in vista del miglioramento per l'acquisizione delle competenze chiave in italiano e matematica , di forte valenza trasversale. Attenzione alla ridefinizione di un curriculum per competenze che partendo dalle Indicazioni nazionali , declini un quadro coerente agli indirizzi di studio e curvato alla realtà territoriale.” Il potenziamento delle competenze chiave dovrà costituire, pertanto, uno degli obiettivi prioritari attraverso i quali raggiungere la finalità precipua dell'istituzione scolastica: il successo formativo dell'alunno. A tal fine bisognerà

“ valorizzare la professionalità docente promuovendo l'implementazione delle competenze trasversali sul piano metodologico, docimologico, e dei linguaggi digitali. Il Piano Integrato d'istituto sarà coerente con le priorità della scuola e indirizzato agli alunni del biennio e a tutti i docenti per un aggiornamento centrato sull'acquisizione di strategie metodologiche e valutative in linea con le Indicazioni nazionali”.

Di conseguenza, gli obiettivi strategici, coerentemente con il PIANO DI MIGLIORAMENTO, sono di seguito indicati:

- MIGLIORARE LE COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA
- MIGLIORARE I RISULTATI NELLE PROVE DI ITALIANO
- MIGLIORARE I RISULTATI NELLE PROVE INVALSI IN MATEMATICA
- UNIFORMARE GLI ESITI TRA LE CLASSI E INDIRIZZI DI STUDIO

- MIGLIORARE GLI ESITI DELLE COMPETENZE CHIAVE DI ITALIANO E MATEMATICA
- PROMUOVERE, ATTRAVERSO IL LAVORO SULLE COMPETENZE DI CITTADINANZA, L'USO DELLA DIDATTICA PER COMPETENZE
- COSTRUIRE STRUMENTI PER VALUTARE LE COMPETENZE
- SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

In relazione agli OBIETTIVI DI PROCESSO, visto quanto emerso dal RAV, e cioè:

“Al fine di migliorare l’offerta formativa ci si occuperà di una ridefinizione del proprio curricolo che partendo dalle indicazioni nazionali declini un quadro non solo coerente all’indirizzo di studio ma anche curvato alla realtà in cui la scuola opera. Contestualmente verranno implementate le competenze trasversali dei docenti sul piano metodologico, docimologico e dei linguaggi digitali. In ambito dipartimentale verrà favorita la riflessione sul potenziamento delle TIC nella didattica nonché una valutazione autentica supportata dall’elaborazione di rubriche di valutazione condivise attinenti agli Assi disciplinari. La pratica didattica reale servirà a migliorare la qualità e le competenze riconosciute a livello nazionale e internazionale dai documenti programmatici. Poichè la certificazione di fine biennio indirizza all’uso di strumenti appropriati e si offre quale riepilogo delle competenze dell’allievo fondato su dati circostanziati e quanto più misurabili, verranno elaborate strategie didattiche basate sul problem solving e case study a sostegno di una didattica per competenze. Verrà promossa la collaborazione delle famiglie basata su incontri sistematici al fine di stabilire una pratica di collaborazione proficua che vada ad incidere sugli obiettivi da raggiungere”.

si dovranno attivare interventi volti a perseguire i seguenti

OBIETTIVI DI PROCESSO:

- **DEFINIZIONE DI UN CURRICOLO PER COMPETENZE RIFERITA AL PRIMO BIENNIO CHE COINVOLGA TUTTE LE DISCIPLINE**
- **PROGETTARE , NEI DIPARTIMENTI, UN CURRICOLO NELL' AMBITO LINGUISTICO-ESPRESSIVO E LOGICO-MATEMATICO**
- **COSTRUIRE UNA VALUTAZIONE DIDATTICA BASATA SULL'USO DI RUBRICHE VALUTATIVE , CHE COINVOLGA TRASVERSALMENTE TUTTE LE DISCIPLINE**
- **UTILIZZO PIU' DIFFUSO DI MODALITA' DI APPRENDIMENTO LABORATORIALE E COOPERATIVO CON ATTIVITA' STRUTTURATE E DOCUMENTATE**
- **PREDISPORRE E SOMMINISTRARE AGLI ALUNNI, IN CORSO D'ANNO, ESERCITAZIONI A TEMPO , INDIVIDUALI, PIU' CENTRATE SULLE COMPETENZE CHE SUI CONTENUTI**
- **PREDISPORRE, PER IL SECONDO ANNO, PROVE PARALLELE PER DIPARTIMENTO DISCIPLINARE , INIZIALI E FINALI CHE DOCUMENTINO L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE**
- **REALIZZARE PERCORSI DI FORMAZIONE BASATI SU UNA DIDATTICA PER COMPETENZE CHE ACCRESCA LA CONSAPEVOLEZZA DEI RPOCESSI METACOGNITIVI SOTTESI AD ESSI**
- **SFRUTTARE LE POTENZIALITA' DEGLI STRUMENTI TECNOLOGICI PER INCREMENTARE L'USO DEI MEDIA DIGITALI NELLA PRASSI DIDATTICA**
- **PROMUOVERE LA ROTAZIONE DEI DOCENTI TRA LE CLASSI , CHE POSSA INCIDERE SULLA VARIANZA TRA LE CLASSI E INDIRIZZI DI STUDIO**

- RACCOLTA SISTEMATICA DELLE ESPERIENZE FORMATIVE E DEI CURRICULA PER VALORIZZARE LE COMPETENZE DEL PERSONALE
- AUMENTARE OCCASIONI DI INCONTRO CON LE FAMIGLIE PER STABILIRE UNA EFFICACE COLLABORAZIONE CHE POSSA INCIDERE SUI RISULTATI SCOLASTICI DEGLI ALUNNI

Le proposte ed i pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- coinvolgere sinergicamente le scuole nella valorizzazione del patrimonio storico-artistico- paesaggistico e culturale del territorio con incontri, seminari, report in lingua italiana, inglese ;
- uso sistematico dei laboratori e approccio continuo alla didattica innovativa.

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge

commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole)

commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari)

Per il potenziamento dell'offerta e gli obiettivi di cui al comma 7 della L 107 si terrà conto in particolare delle seguenti priorità riportate nelle Schede dei campi di potenziamento di cui alla Circolare MIUR prot. n. 30549 del 21.09.2015 :

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese anche mediante l'uso della

- metodologia CLIL;
2. Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche;
 3. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES;
 4. Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
 5. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti (coding e pensiero computazionale);
 6. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
 7. Potenziamento e sviluppo del sistema di orientamento;
 8. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, alla sostenibilità ambientale, beni paesaggistici, del patrimonio culturale
 9. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore
 10. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo anche informatico
 11. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano,
 12. incremento dell'alternanza scuola-lavoro
 13. Iniziative di formazione per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale 118.

In conseguenza i posti di organico, comuni e di sostegno, per il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

Per i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è da riferire a quello dell'anno in corso. Per gli ATA non esiste organico di potenziamento.

Per il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente quanto segue (per poter procedere a rinnovo e/o potenziamento):

- ubicazione dell'Istituto (centro di Spezzano Albanese)
- strutture preesistenti (n.2 plessi scolastici –Liceo e Ipa- di cui il secondo chiuso per mancanza del documento di agibilità, n.1 palestra chiusa per mancanza del documento di agibilità)
- laboratori preesistenti (necessità di completare le dotazioni del laboratorio di chimica e di realizzare interventi strutturali per la messa in opera delle cappe)
- materiale preesistente
- Interventi strutturali (ASSE 2) in corso di ultimazione
- Stato di abbandono, fatiscenza e di occupazione abusiva preesistenti (in riferimento alle strutture dell'IPA)
- **NECESSITA' DI UN RECUPERO INFRASTRUTTURALE DEL PLESSO IPA E DI QUALCHE FABBRICATO DELL'AZIENDA** allo scopo di ripristinare quelle condizioni di sicurezza che consentono di rendere tali ambienti agibili e, pertanto, praticabili per la didattica e l'uso laboratoriale. Un indirizzo professionale sradicato dal naturale contesto di apprendimento non può essere attraente. Inoltre la valorizzazione dell'indirizzo professionale sposa una vocazione territoriale prettamente agricola e può costituire investimento occupazionale in un'area a rischio di dispersione. Oltretutto l'aver dovuto spostare anche gli alunni dell'IPA nel plesso Liceo ha comportato l'occupazione di tutti gli spazi-classe e, pertanto, a seguito della comunicazione prot n 48659 del 12.6.2015 della provincia di Cosenza alle scuole, non si può accettare che l'eventuale possibilità di crescita della popolazione scolastica coincidente con l'apertura delle iscrizioni per l'a.s.2016/17 al Liceo Linguistico venga annullata da "mancanza di spazi" e/o mancato recupero e messa a norma di quelli esistenti e disponibili.

COMMI 10 e 12 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti):

- formazione/informazione sulla sicurezza in ottemperanza al D. Lgs 81/2008 e alla Conferenza Stato-Regioni 2011
- tecniche di primo intervento e soccorso
- educazione ambientale, educazione alimentare, bullismo e cyberbullismo
- seminari di formazione sulla Legge 107/2015 (linee operative di attuazione);
- formazione personale ATA: innovazioni digitali, gestione amministrativo-contabile, ricostruzione carriera, dematerializzazione e conservazione dei documenti informatici, piano triennale della trasparenza ;
- seminari/incontri/corsi di formazione su tematiche emerse dalle riunioni collegiali (uso delle LIM, CLIL, didattica per competenze...)

COMMI 15-16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere): I temi saranno argomento di studio trasversale di tutte le discipline. E' prevista la partecipazione degli alunni anche a iniziative esterne (incontri con autori sul tema, dibattiti, seminari.....) programmate in itinere

COMMI 28-29 e 31-32 (insegnamenti opzionali, percorsi formativi e iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri): i docenti assegnati all'IIS con l'organico di potenziamento saranno impegnati prioritariamente e prevalentemente in attività pomeridiane di recupero ,potenziamento, approfondimento delle discipline linguistiche e matematico-scientifiche sebbene per l'a.s.

2015/16 debbano essere impiegati anche per la copertura delle supplenze brevi e saltuarie.

Per la valorizzazione del merito sarà prevista la partecipazione degli alunni a iniziative di carattere culturale e sportivo, a gare e competizioni in ambito regionale e nazionale e la destinazione sul sito di uno spazio riservato alle eccellenze dell'I.I.S.

COMMI 33-43 (alternanza scuola-lavoro): Percorsi per il triennio Liceo Ipa diversificati per indirizzo

COMMI 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale): Nell'arco del triennio la scuola attiverà una serie di iniziative rivolte ai docenti, agli alunni e al personale Ata finalizzati al raggiungimento degli obiettivi seguenti:

- a) realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, di cui al c 7, lettera h);
- b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- c) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- d) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- e) formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- f) potenziamento delle infrastrutture di rete;
- g) valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;

h) definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

Sarà individuato un docente cui affidare il coordinamento delle attività PNSD.

E' intenzione dell'IIS costituire in rete laboratori per l'occupabilità sul territorio per favorire lo sviluppo della didattica laboratoriale, e per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

a) orientamento della didattica e della formazione ai settori strategici del made in Italy, in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale di ciascun territorio;

b) fruibilità di servizi propedeutici al collocamento al lavoro o alla riqualificazione di giovani non occupati;

c) apertura della scuola al territorio e possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico.

d) recupero strutturale di edifici fatiscenti (IPA) e messa a norma per destinazione d'uso didattico-laboratoriale

I soggetti esterni che usufruiscono dell'edificio scolastico per effettuare attività didattiche e culturali sono responsabili della sicurezza e del mantenimento del decoro degli spazi.

COMMA 124 (formazione in servizio dei docenti): In base alle risultanze del RAV, delle prove INVALSI, di altri eventuali elementi conoscitivi sul fabbisogno di formazione del personale docente, previa informativa alla parte sindacale, la misura oraria minima della formazione che dovrà essere programmata nel Piano.

- area sicurezza: min. ore 4

- area disciplinare: min. ore 4

- area tecnologico-informatica: min. ore 4 (distinto per livello base, intermedio, avanzato)

-lingua inglese: min. ore 4 (distinto per livello base, intermedio, avanzato)

ELABORAZIONE DEL PTOF

1. coerente con le Indicazioni nazionali per i Licei e per gli Istituti professionali, interprete delle esigenze del contesto territoriale , attento alle istanze dell'utenza,
2. finalizzato al perseguimento del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto della dispersione scolastica ,alla individualizzazione ed alla personalizzazione dei percorsi educativo-didattici,
3. contenente percorsi formativi finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logico-scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica, al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali
4. dotato di un sistema di indicatori di qualità e di standard per osservare e valutare processi e azioni della sua fattibilità
5. organizzazione del personale docente (Staff costituito da n.2 collaboratori del DS, FF.SS., Docenti referenti); Responsabili, commissioni , gruppi di lavoro, coordinatori di classe e di Dipartimento, CTS
6. organizzazione flessibile del personale Ata (piano del personale Ata): la gestione e amministrazione della scuola dovrà essere improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, dematerializzazione e digitalizzazione (a tal fine il personale parteciperà ad attività di formazione aggiornamento) . L'attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle Leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal Regolamento di contabilità (D.I. n° 44/01) sarà sempre coerente con le scelte didattiche e sarà improntata al massimo della trasparenza.

7. Formazione/aggiornamento di tutto il personale: PNSD, sicurezza, Clil
8. Comunicazione interna/esterna (sito, registro elettronico, incontri periodici scuola-famiglia, costituzione di reti, protocolli d'intesa, Convenzion
9. Fondi per la realizzazione : Programmazione comunitaria 2014-2020(PON FSE FESR), anche in rete con Scuole e Enti Territoriali,

LA STRUTTURA DEL PTOF è affidata al Collegio dei Docenti e alle sue articolazioni funzionali in Gruppi di lavoro\Commissioni /GAUS. Esso sarà così articolato:

l'offerta formativa, ·

il curricolo caratterizzante i diversi percorsi di studio in cui si articola l'offerta formativa del nostro Istituto ·

le attività progettuali; ·

i regolamenti; ·

quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera "a" alla lettera "s"

il Piano di Miglioramento derivante dal RAV a) I percorsi con gli obiettivi di miglioramento e gli obiettivi di processo 1. le priorità del RAV 2. il piano di miglioramento (riferito al RAV) b) le azioni organizzative e didattiche necessarie. c) le risorse umane aggiuntive necessarie

. il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento, per l'organizzazione, la progettazione e il coordinamento dell'offerta formativa 2

il fabbisogno di ATA

- d) le risorse finanziarie , strumentali, infrastrutturali
- e) Il piano di formazione (. iniziative di formazione per gli studenti, attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12),
- f) l'attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione),
- g) i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29),
- h) le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2,
- i) la descrizione dei rapporti con il territorio.
- j) la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il PTOF dovrà essere elaborato dalla F.S. Area 1 ,con la collaborazione di tutte le altre FF.SS., dai collaboratori del DS , e seguire l'iter di approvazione collegiale entro fine ottobre.

Il presente Atto di indirizzo illustrato al **Collegio dei docenti e al Consiglio di istituto del 9 ottobre 2015** è acquisito agli atti della scuola, **affisso all'albo pubblicato sul sito web in data odierna**

Il Dirigente

Dott.ssa Marietta Iusi

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. 39/93